



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore

Ufficio 5°

Internazionalizzazione della Formazione superiore

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento del 06/06/2016 n. 1123, registrato alla Corte dei Conti con n. 2765 del 23/06/2016, relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641 piano gestionale 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha assunto la denominazione in *"Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell'ambito dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l'attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea, dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali"*;
- VISTA** la Convenzione di Lisbona siglata l'11 aprile 1997, art. IX.2, paragrafo 1, che impegna i Paesi firmatari ad istituire un Centro d'informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli di studio, relativi all'insegnamento superiore nella regione Europea;
- VISTO** l'art. 7 della Legge n. 148/2002, di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione di Lisbona, che prevede l'istituzione o la continuazione, sotto la responsabilità del MIUR, di un Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studi superiore effettuati nella regione Europea;
- CONSIDERATO** che dall'8 febbraio 1987 la Fondazione RUI svolge la funzione di Centro NARIC, così come comunicato al Ministero Affari Esteri con nota n. 250/1987 della Direzione Generale per l'Istruzione Universitaria del Ministero della Pubblica Istruzione;
- CONSIDERATO** che l'Associazione Rui è eretta come ente morale con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 1985 (G.U. n°33 del 9 febbraio 1996), il cui socio fondatore è la Fondazione RUI la quale mette a disposizione dell'Associazione stessa le proprie competenze culturali, scientifiche, tecniche ed i risultati acquisiti;
- PRESO ATTO** che, con nota del 03/01/2011, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo ha ribadito che il Governo Italiano ha designato come "Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea" (citato art. IX.2) il Centro di informazione sulla mobilità e le equivalenze accademiche (CIMEA) presso l'AsRui, in continuità con la funzione svolta sin dal 1987 dalla Fondazione RUI;
- PRESO ATTO** della nota del 24 aprile 2015 con la quale l'Associazione CIMEA ha comunicato che a decorrere dal 1 gennaio 2015, le attività del Centro nazionale di informazione (ex art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e Legge 11 luglio 2002, n. 148) sono gestite dalla stessa Associazione CIMEA (di seguito denominata CIMEA) che ha rilevato i compiti e le attività dall'Associazione Servizi e Ricerche RUI (AsRui);
- CONSIDERATO** pertanto che il CIMEA è operativo nella Rete dei Centri nazionali d'informazione dell'Unione Europea: **Naric** (*National Academic Recognition Information Centres*), nonché nella Rete dei Centri nazionali d'informazione sulla mobilità e il riconoscimento dei titoli universitari del Consiglio d'Europa **Enic** (*Joint European Network of National Information Centres on Academic Mobility and Recognition*);
- PRESO ATTO** che da giugno 2005 il CIMEA (già AsRui) partecipa anche ad altre iniziative di coordinamento, sotto l'egida dell'Unesco, essendo inserita nella rete dei centri di informazione e riconoscimento del Mediterraneo **MERIC** (*Mediterranean Recognition Information Centres*);



- PRESO ATTO** che l'art. IX.2 della Convenzione di Lisbona e relativo documento esplicativo, reso pubblico sul sito del Consiglio d'Europa, definiscono nel dettaglio i compiti dei Centri di informazione;
- CONSIDERATO** che, a copertura dell'onere derivante dall'attuazione della suddetta Legge n.148/2002, l'art. 8 della stessa Legge, **prevede uno stanziamento di € 274.240,00 per l'anno 2002 e di € 230.855,00 annui a decorrere dall'anno 2003;**
- VISTA** la nota del 08 marzo 2018 (prot. ingr. Miur 7759 del 08 marzo 2018) con la quale il CIMEA ha trasmesso il Piano di lavoro annuale per le attività 2018 del Centro nazionale di Informazione - CIMEA ed il relativo preventivo di spesa, che ammonta ad € 332.000,00;
- VISTA** la nota del 7 settembre 2018 (prot. ingr. MIUR n. 25366 del 11/09/2018) con la quale il CIMEA ha trasmesso la Relazione annuale sull'attuazione del Piano di lavoro 2018 del Centro e il Rendiconto a consuntivo delle spese, per un totale di € 39305.567,28, per la realizzazione del citato piano di lavoro come Centro nazionale di informazione;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione del 7 settembre 2018 con la quale il CIMEA ha attestato, tra l'altro, che tutte le spese indicate nella sopra citata rendicontazione finanziaria, sono state tutte sostenute e sono pertinenti alle attività svolte nel 2018;
- VERIFICATA** la congruità delle voci di spesa del suddetto consuntivo con il prospetto analitico delle attività svolte nell'anno 2018 fino a concorrere all'ammontare di cui all'art 8 della citata Legge n.148/2002;
- VISTA** la risposta fornita da Equitalia Servizi S.p.A. in merito alla presenza di eventuali inadempimenti a carico del beneficiario del presente pagamento, ai sensi del D.M. n. 40 del 18/01/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la disponibilità di cassa del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2018;**
- CONSIDERATO** che i fondi accreditati sul capitolo 1641/PG1 destinati ad "*Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale etc....*" non sono utilizzati per "Studi e incarichi di consulenza" e che quindi il capitolo stesso non incorre nei limiti di spesa previsti dal D.M. n. 10 del 05/01/2018;
- VISTO** il D.M. 753 del 26/09/2014 di individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, pubblicato in G.U. n. 91 del 20/04/2015 ed il successivo DM del MIUR del 5 febbraio 2018 di modifiche al citato D.M. 753 degli Uffici del 2018, pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018;
- VISTO** il D.D. n. 500 del 08/03/2018 relativo all'attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa ai dirigenti della Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa è **impegnato** l'importo di **€ 230.855,00 (duecentotrentamilaottococinquantacinque/00)** a favore dell'Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 - per l'espletamento delle attività 2018 come "*Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea*", che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MIUR per l'esercizio finanziario **2018**.



Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, è erogato l'importo di € **230.855,00** (**duecentotrentamilaottocentocinquantacinque/00**) a favore dell'Associazione CIMEA – C.F. 08590541002 - per l'espletamento delle attività anno 2018 come “*Centro di Informazione nazionale sul riconoscimento dei titoli e dei periodi di studio superiore effettuati nella Regione Europea*”, che graverà sul capitolo **1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MIUR per l'esercizio finanziario **2018** e che verrà accreditato mediante versamento sul c/c bancario n. 35258681 – ABI 06230 – CAB 03326 - IBAN IT50C0623003326000035258681 - CUP n. B89D16012030001.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

IL DIRIGENTE
F.to Federico CINQUEPALMI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'Amministrazione digitale
e della normativa connessa*